

I.A.S. INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	SIRACUSA VIALE SCALA GRECA 302
Codice Fiscale	00656290897
Numero Rea	SR 69253
P.I.	00656290897
Capitale Sociale Euro	102.000
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE IN FORMA DI S.P.A.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.361	3.147
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.364.789	1.164.439
7) altre	182.058	284.579
Totale immobilizzazioni immateriali	1.553.208	1.452.165
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.501	8.548
2) impianti e macchinario	1.799	3.342
3) attrezzature industriali e commerciali	630.990	248.188
4) altri beni	26.331	57.551
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	324.308
Totale immobilizzazioni materiali	677.621	641.937
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	579	579
Totale crediti verso altri	579	579
Totale crediti	579	579
Totale immobilizzazioni finanziarie	579	579
Totale immobilizzazioni (B)	2.231.408	2.094.681
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	602.298	394.265
Totale rimanenze	602.298	394.265
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.891.983	5.867.198
Totale crediti verso clienti	2.891.983	5.867.198
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	66.421
Totale crediti verso controllanti	0	66.421
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.080	239.382
Totale crediti tributari	73.080	239.382
5-ter) imposte anticipate	2.152.716	1.259.013
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.465	50.326
Totale crediti verso altri	31.465	50.326
Totale crediti	5.149.243	7.482.340
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.978.256	2.491.242
3) danaro e valori in cassa	1.446	-
Totale disponibilità liquide	5.979.701	2.491.242

Totale attivo circolante (C)	11.731.243	10.367.847
D) Ratei e risconti	10.866	17.903
Totale attivo	13.973.517	12.480.431
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	102.000	102.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	5.792	5.792
Totale altre riserve	5.792	5.792
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	106.772
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	151.974	151.974
4) altri	5.531.357	2.950.807
Totale fondi per rischi ed oneri	5.683.331	3.102.781
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	530	40
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.622.003	2.189.841
Totale debiti verso fornitori	2.622.003	2.189.841
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.766.827	5.351.978
Totale debiti verso controllanti	2.766.827	5.351.978
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	305.005	813.256
Totale debiti tributari	305.005	813.256
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	187.987	201.511
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	187.987	201.511
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	626.422	697.926
Totale altri debiti	626.422	697.926
Totale debiti	6.508.244	9.254.511
E) Ratei e risconti	1.674.639	16.326
Totale passivo	13.973.517	12.480.431

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.555.152	16.059.658
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.555.234	1.806.210
Totale altri ricavi e proventi	1.555.234	1.806.210
Totale valore della produzione	19.110.386	17.865.868
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.254.571	1.220.514
7) per servizi	9.212.774	8.063.106
8) per godimento di beni di terzi	587.593	608.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.391.450	3.188.248
b) oneri sociali	751.286	755.412
c) trattamento di fine rapporto	215.764	204.399
e) altri costi	29.400	29.000
Totale costi per il personale	4.387.900	4.177.059
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	461.834	235.735
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.194	117.445
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	642.135	950.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.264.163	1.303.181
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(208.033)	(10.239)
12) accantonamenti per rischi	2.600.000	2.419.407
14) oneri diversi di gestione	106.873	149.193
Totale costi della produzione	19.205.842	17.930.326
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(95.456)	(64.458)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	146.927	12.859
Totale proventi diversi dai precedenti	146.927	12.859
Totale altri proventi finanziari	146.927	12.859
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.498	9.772
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.498	9.772
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	131.429	3.087
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	35.973	(61.371)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	920.000	819.788
imposte relative a esercizi precedenti	9.676	(3.901)
imposte differite e anticipate	(893.703)	(877.257)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	35.973	(61.370)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Imposte sul reddito	35.973	(61.370)
Interessi passivi/(attivi)	(131.429)	(3.087)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(95.454)	(64.457)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.815.764	3.573.806
Ammortamenti delle immobilizzazioni	622.028	353.180
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.437.792	3.926.986
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.342.338	3.862.529
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(208.033)	(10.239)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	3.925.216	(41.826)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	432.162	(2.351.859)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.037	65.084
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.658.313	(7.807)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.312.297)	(846.170)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.502.398	(3.192.817)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	669.712	669.712
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	131.429	3.087
(Imposte sul reddito pagate)	(544.224)	860.926
(Utilizzo dei fondi)	(1.184.724)	(271.018)
Totale altre rettifiche	(1.597.519)	592.995
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.247.215	1.262.707
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.878)	(322.454)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(562.877)	(32.001)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(148.126)	(148.126)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(502.581)	(502.581)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(758.755)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.488.460	760.126
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.491.242	1.731.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.491.242	1.731.116
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.978.256	2.491.242
Danaro e valori in cassa	1.446	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.979.701	2.491.242

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio pari a zero, come previsto dallo statuto in ottica consortile. Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 12/05/2022, il G.I.P. presso il Tribunale di Siracusa ha ordinato, ai sensi dell'art. 321 c.p.p., 104-104 bis disp. Att. c.p.p. artt. 35 e ss. D. Lgs. n. 159/2011, nell'ambito del procedimento penale n. 975/19 R.G.N.R. Mod. 21 – n. 2392

/19 R. G. G.I.P., il sequestro preventivo dell'impianto di depurazione gestito dalla società, nonché del 100% delle azioni sociali.

Con decreto del 27/09/2022 il G.I.P. ha nominato, in sostituzione di uno precedente, il dott. Antonio Mariolo quale amministratore giudiziario, dei beni sottoposti a sequestro ordinandogli "che in prima battuta blocchi l'ingresso dei reflui dalle società petrolifere e, in un secondo tempo, compia i necessari investimenti per munire il depuratore degli accorgimenti tecnici necessari ad impedire il gravissimo inquinamento ambientale in corso." Il provvedimento richiamato "costituisce lo strumento c.d. impeditivo per evitare la prosecuzione dell'attività illecita [...] Il depuratore, invece, dovrà continuare ad operare con riferimento ai reflui c.d. domestici".

L'Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, dopo l'imposizione del sequestro, con D.A. n. 163/GAB dell'11/7/2022, notificato il 12/7/2022, ha rilasciato alla I.A.S. S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto di depurazione imponendo, in termini di prescrizione per l'esercizio, la realizzazione di una serie di interventi, anche di rilevante entità (tecnica ed economica), finalizzati a potenziare la capacità depurativa dell'impianto e, dunque, per renderlo idoneo anche a trattare i reflui provenienti dai c.d. "grandi utenti", da attuare entro termini stringenti.

In ragione del procedimento penale pendente, l'Amministrazione Giudiziaria, ha richiesto all'Assessorato, senza successo, la sospensione delle prescrizioni ordinate. Al contrario la Regione ha assunto il provvedimento di sospensione dell'AIA e l'avvio del procedimento di revoca che, tuttavia, ad oggi non è stato assunto.

Con D.P.C.M. 3 febbraio 2023, adottato in forza del D.L. 5 dicembre 2022 n. 187, e del successivo D.L. 5 gennaio 2023 n. 2, l'impianto ISAB di Priolo Gargallo è stato dichiarato di "rilevanza strategica nazionale". Con lo stesso D.P.C.M. sono stati dichiarati "infrastrutture indispensabili per assicurare la continuità produttiva dello stabilimento Isab S.r.l." anche gli impianti ad esso connessi, tra cui, per quanto ci interessa, l'IBC gestito da I.A.S. S.p.A.

L'art. 6 del citato decreto-legge n. 2 del 2023, oltre a stabilire che vi è la necessità di adottare idonee misure atte a pervenire a "un bilanciamento tra le esigenze di continuità dell'attività produttiva e di salvaguardia dell'occupazione e la tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, della salute e dell'ambiente e degli altri eventuali beni giuridici lesi dagli illeciti commessi", ha dato atto dell'avvio da parte del Ministero competente del procedimento di riesame dell'AIA di ISAB e degli altri grandi utenti che utilizzano gli impianti gestiti da I.A.S. S.p.A., in ragione e causa della richiesta di immediato distacco loro rivolta dallo scrivente amministratore giudiziario.

A tal fine, lo stesso D.P.C.M., con riferimento all'IBC gestito da I.A.S. S.p.A., ha rilevato la necessità che "nelle more della definizione del procedimento statale di riesame dell'AIA già avviato (proc. n. 86/13686 e 30/13676) e dell'attuazione delle prescrizioni dell'AIA regionale (D.A. 163/GAB dell'Assessorato Regionale del Territorio ed Ambiente), debbano essere individuate ulteriori e concrete misure di cautela che abbiamo a oggetto sia gli stabilimenti gestiti da Isab S.r.l. dal quale provengono i reflui da depurare, sia l'impianto pubblico ove i reflui sono convogliati per la depurazione, in modo da ottenere sinergici effetti sul versante del bilanciamento del rischio ambientale", a tal fine rinviando ad un successivo Decreto Interministeriale adottato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal Ministero dell'Ambiente in data 12/9/2023.

Il comma 1 dell'art. 2 di detto decreto stabilisce che "I Gestori degli stabilimenti ISAB S.r.l. per lo scarico S2 dell'

impianto IGCC e della Società Priolo Servizi S.C.p.A. (P.S.) per gli scarichi P2 e P2bis, che convogliano le acque per recapitarle al Depuratore Consortile gestito da "Industria Acqua Siracusana S.p.A." (I.A.S. S.p.A.), mediante specifiche azioni gestionali, nelle more della conclusione degli interventi di adeguamento, assicurano il rispetto dei Valori Limite di Emissione (VLE) per i metalli riportati in Tabella 3 colonna "Scarico in rete fognaria" dell'allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 nonché per i parametri di cui alla Tabella 5.

Il comma 3 dell'art. 2 di detto decreto fissa, inoltre, il limite temporale massimo di 36 mesi dall'entrata in vigore del D.P.C.M. (20/9/2023) per la definizione degli interventi "per l'adeguamento degli impianti TAS nonché per la realizzazione degli impianti finalizzati al riutilizzo delle acque reflue" di ISAB e Priolo Servizi S.c.p.A.

Infine, l'art. 4 del D.P.C.M., con riguardo all'IBC di Priolo Gargallo gestito da I.A.S. S.p.A., dispone che: "Gli impianti di depurazione di cui all'articolo 1, comma 2 continuano l'esercizio nel rispetto delle autorizzazioni ambientali regionali" e che "[...] il Presidente della Regione Siciliana è individuato quale soggetto preposto al coordinamento delle attività finalizzate al finanziamento, alla progettazione ed alla realizzazione delle opere necessarie ad ottemperare alle prescrizioni dell'AIA regionale n. D.A. 163/GAB dell'11 luglio 2022, e a quelle eventualmente imposte in sede di riesame della stessa, in relazione all'evolversi della situazione e alle concorrenti azioni medio tempore svolte dai grandi utenti industriali sui propri impianti".

In data 12/12/2023 il G.I.P. del Tribunale di Siracusa ha proposto incidente di costituzionalità con riferimento all'art. 104 bis co. 1 bis 1 disp.att. c.p.p. introdotto dal d.l 2/2023, convertito in legge 17/23, innanzi alla Corte Costituzionale per violazione degli artt.2, 9, 32 e 41 della Costituzione.

In data 7/5/2024 si è celebrata l'udienza avente ad oggetto l'incidente di costituzionalità. Ad oggi, si attende la pronuncia della Corte Costituzionale.

Nelle more della definizione dell'intero iter legislativo-amministrativo, continuano le operazioni peritali presso l'IBC della società e programmate dai Periti nell'ambito dell'incidente probatorio ordinato dal GIP in data 6/12/2022.

Principi di redazione

Redazione del bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Principi di redazione La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Una deroga a tale principio è rappresentata dai costi di manutenzione incrementativa effettuati negli impianti da noi condotti e di proprietà del Consorzio ASI in liquidazione di Siracusa. In ragione di ciò, ed al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili della nostra azienda si è ritenuto, a partire dall'esercizio in corso al 31.12.2019 rilevare l'ammortamento in apposito fondo iscritto al passivo dello stato patrimoniale.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono state, in questo esercizio ammortizzate tenendo conto, quale vita utile residua, la data del 30 giugno 2024, coincidente con la scadenza della convenzione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, determinate in modo sistematico in relazione alla vita utile stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- | | |
|---------------------------------------|-----|
| • Costruzioni leggere | 10% |
| • Macchine elettriche ed elettroniche | 20% |
| • Mobili e arredi | 12% |
| • Computers e materiale informatico | 20% |
| • Attrezzature | 15% |
| • Impianti generici e specifici | 15% |

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato, e nel primo esercizio tali aliquote sono ridotte, in via forfetaria, al 50%, sul presupposto che la quota di ammortamento così determinata rappresenti una adeguata approssimazione di quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le immobilizzazioni materiali di modesto valore, in relazione alla loro natura e/o rapida obsolescenza, sono state ammortizzate nella misura del 100%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli e depositi cauzionali. I titoli sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore corrente.

Rimanenze

Le materie di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo dei costi direttamente imputabili, e il valore di mercato. Il criterio di costo usato è quello medio ponderato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, eventualmente ridotto delle perdite risultanti da elementi certi e precisi
L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento del fondo svalutazione crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni di cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di acquisizione di licenze software con utilità pluriennale, e da manutenzioni di natura incrementativa su beni di terzi. La prima voce è ammortizzata nella misura del 20% in conto, mentre, per le seconde, al fine di mantenerne memoria nel sistema di rilevazioni contabili dell'IAS si è scelto di ammortizzarli in un apposito fondo iscritto al passivo. Le immobilizzazioni immateriali sono aumentate in valore per effetto degli incrementi delle immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti non ancora ultimati sono stati appostati ad immobilizzazioni in corso. In particolare l'importo più elevato è costituito dai costi capitalizzati e relativi alla progettazione del c.d. "Progetto REO", peraltro interamente svalutato.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	-	1.164.439	819.195	1.983.634
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	534.616	534.616
Valore di bilancio	3.147	1.164.439	284.579	1.452.165
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.000	200.350	308.144	518.494
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	44.384	44.384
Ammortamento dell'esercizio	6.785	-	455.049	461.834
Totale variazioni	3.215	200.350	(102.521)	101.044
Valore di fine esercizio				
Costo	-	1.364.789	1.171.722	2.536.511
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	989.664	989.664
Valore di bilancio	6.361	1.364.789	182.058	1.553.208

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce terreni e fabbricati include esclusivamente costruzioni leggere.

Le immobilizzazioni materiali sono leggermente aumentate. Gli interventi precedentemente stanziati tra le immobilizzazioni in corso sono giunte a compimento.

Le Attrezzature sono considerevolmente aumentate per effetto dei notevoli investimenti effettuati sulle attrezzature di laboratorio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	287.169	5.126.605	2.412.885	1.605.332	324.308	9.756.299
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	278.621	5.123.263	2.164.697	1.547.781	-	9.114.362
Valore di bilancio	8.548	3.342	248.188	57.551	324.308	641.937
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	14.555	0	494.200	2.053	-	510.808
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(324.308)	(324.308)
Ammortamento dell'esercizio	4.602	1.542	111.398	33.273	-	150.815
Totale variazioni	9.953	(1.542)	382.802	(31.220)	(324.308)	35.685
Valore di fine esercizio						
Costo	301.724	5.126.605	2.907.085	1.613.683	0	9.949.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	283.223	5.124.805	2.276.096	1.587.352	-	9.271.476
Valore di bilancio	18.501	1.799	630.990	26.331	0	677.621

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali di modico importo.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	579	579	579
Totale crediti immobilizzati	579	579	579

Attivo circolante

Di seguito si riportano le principali informazioni riguardanti le voci dell'attivo circolante.

Rimanenze

Le rimanenze registrano rispetto allo scorso anno un notevole incremento.

Si segnala che, al 31 dicembre 2022, è stato redatto un inventario fisico aggiornato di magazzino e che a partire dall'esercizio 2023 la società si è dotata di un apposito software per la gestione della contabilità fisica di magazzino.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	394.265	208.233	602.298
Totale rimanenze	394.265	208.233	602.298

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue vengono riepilogate le consistenze iniziali, le movimentazioni in corso d'anno e le consistenze finali delle voci inserite all'interno dell'attivo circolante.

Con riferimento ai crediti verso clienti si ritiene opportuno fornire un elenco delle voci più significative incluse nella voce:

- Clienti € 4.634.163;

- Fatture da emettere € 1.753.614;
- Note Credito da emettere - € -414;
- Fondo svalutazione crediti - € 2.634.936;
- Conguaglio € - 860.446.

I crediti verso clienti che nel bilancio del precedente esercizio risultavano vincolati per effetto del pignoramento azionato dal Consorzio ASI nel corso del 2021, risultano integralmente svincolati ed incassati nel corso dell'esercizio 2023 a seguito della transazione sottoscritta lo scorso 29/05/2023 con il Consorzio stesso.

Il fondo svalutazione crediti accoglie – oltre agli accantonamenti rituali calcolati in percentuale sull'ammontare dei crediti verso clienti – anche alcuni stanziamenti specifici derivanti da situazioni contingenti quali in dettaglio:

- € 706.000 per il credito nei confronti di ENI in vista del prevedibile esito negativo del contenzioso in essere;
- € 950.000 stanziati nel 2022 a fronte dei rischi connessi alla causa contro il cliente SIAM la cui sentenza, giunta nell'aprile 2024, ci vede soccombenti.
- € 713.135 per il credito nei confronti di Syndial. Nel corso del 2023 il suddetto stanziamento è stato incrementato di € 642.135 a seguito della soccombenza nel secondo grado di giudizio. Attualmente la società ha proposto ricorso per Cassazione.

La voce crediti tributari accoglie l'iscrizione del credito d'imposta per investimenti pari ad € 38.507 ai sensi dell'art. 1 co. 1051-1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021).

I crediti per imposte anticipate registrano un incremento di € 893.703 a seguito dell'iscrizione in bilancio di fondi rischi tassati dei quali si darà maggiore contezza nel prosieguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.867.198	(2.975.215)	2.891.983	2.891.983
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	66.421	(66.421)	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	239.382	(166.303)	73.080	73.080
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.259.013	893.703	2.152.716	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	50.326	(18.862)	31.465	31.465
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.482.340	(2.333.097)	5.149.243	2.996.518

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono consistentemente aumentate nell'esercizio ed ammontano ad € 5.979.701.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.491.242	3.488.459	5.978.256
Denaro e altri valori in cassa	-	1.446	1.446
Totale disponibilità liquide	2.491.242	3.488.459	5.979.701

Ratei e risconti attivi

L'IAS non ha rilevato ratei attivi. I risconti attivi sono generati da pagamenti anticipati su licenze software ed altre spese anticipate di competenza pluriennale. E' stato inoltre stornata il costo relativo al 2022 relativo alla polizza fidejussoria richiesta dalla Procura della Repubblica di Siracusa a garanzia dei lavori da effettuare per la messa in sicurezza dell'impianto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	17.903	(7.037)	10.866
Totale ratei e risconti attivi	17.903	(7.037)	10.866

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto non ha subito variazioni, a causa della natura consortile della società. L'iscrizione del capitale sociale è avvenuta al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci. L'iscrizione delle riserve è avvenuta al valore nominale. Si è provveduto, vista la natura consortile e le disposizioni statutarie sul risultato di esercizio, a riclassificare fra le altre riserve gli utili di esercizi precedenti risalenti agli anni iniziali dell'attività. Nell'esercizio 2013 la IAS ha provveduto ad acquistare, a norma di statuto, azioni proprie già di proprietà di Dow Chemicals. La relativa riserva obbligatoria è stata riportata, in ossequio alle nuove norme civilistiche, nel patrimonio netto con il segno meno. A tal fine si è riclassificato anche l'esercizio precedente. In applicazione delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, è stata eliminata la voce di bilancio "Azioni proprie" ed istituita una apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" pari a € 1.020,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	102.000	0	0	0	0	0		102.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Totale altre riserve	5.792	0	0	0	0	0		5.792
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(1.020)	0	0	0	0	0		(1.020)
Totale patrimonio netto	106.772	0	0	0	0	0	0	106.772

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti principalmente da:

- Fondo per imposte
- fondo rischi ed oneri.

Il fondo imposte si riferisce a stanziamenti effettuati in anni precedenti a fronte della incertezza che grava sul ricorso in Cassazione ad oggi pendente e relativo all'imposta sul valore aggiunto (IVA) relativa all'anno 1997.

In ossequio al principio contabile OIC 31, il fondo rischi ed oneri accoglie prudenzialmente alcuni stanziamenti per passività che la società dovrà sostenere e per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non è determinabile la data di sopravvenienza.

In particolare, gli stanziamenti effettuati al 31/12/2023 sono:

- € 1.219.407 a fronte dei rischi della mancata prosecuzione dei progetti REO e NIFT attualmente iscritti tra le immobilizzazioni;
- € 200.000 a fronte dei prevedibili costi da sostenere per spese legali nell'ambito del procedimento penale in corso;
- € 1.000.000 per lo smaltimento dei fanghi presenti nella vasca di equalizzazione. Tale dato trae fondamento dalla misurazione puntuale e dalla caratterizzazione di tali fanghi che ha consentito di stimare – con ragionevole certezza – il costo complessivo che la società dovrà sostenere per il loro smaltimento. Il suddetto importo va ad aggiungersi allo stanziamento effettuato nell'esercizio precedente portano il fondo complessivamente ad € 2.200.000
- € 1.400.000 per i costi che la società dovrà sostenere per il revamping dell'impianto. Tale stima trae origine dalla relazione predisposta dell'ufficio tecnico della società la quale evidenzia una serie di interventi strutturali ed urgenti da effettuare sull'impianto anche al fine del rispetto della normativa vigente.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	151.974	2.950.807	3.102.781
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	2.600.000	2.600.000
Utilizzo nell'esercizio	-	19.450	19.450
	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	-	2.580.550	2.580.550
Valore di fine esercizio	151.974	5.531.357	5.683.331

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è stanziato tenendo conto della normativa vigente. Gli importi accantonati sono stati interamente versati ai fondi di categoria.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di Inizio esercizio	40
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	215.764
Utilizzo nell'esercizio	215.764
Altre variazioni	490
Totale variazioni	490
Valore di fine esercizio	530

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.189.841	432.162	2.622.003	2.622.003
Debiti verso controllanti	5.351.978	(2.585.150)	2.766.827	2.766.827
Debiti tributari	813.256	(508.251)	305.005	305.005
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	201.511	(13.524)	187.987	187.987
Altri debiti	697.926	(71.504)	626.422	626.422
Totale debiti	9.254.511	(2.746.267)	6.508.244	6.508.244

Il valore complessivo dei debiti è iscritto in bilancio per un importo di € 6.508.244 e registra una considerevole diminuzione rispetto all' esercizio precedente soprattutto a seguito della riduzione dei debiti verso il nostro controllante Consorzio ASI di Siracusa.

La voce Debiti verso fornitori registra un'importante variazione derivante dalla differente riclassificazione del debito verso ASI rispetto all'esercizio precedente che trova – in questa sede – allocazione alla voce “debiti verso controllanti”. In particolare nella voce Debiti verso controllanti si è voluto dare evidenza alla formazione temporale del debito ed al soggetto creditore:

- € 545.483 Debito Verso ASI ante sequestro;
- € 514.721 Debito Verso ASI 2023;
- € 1.706.622 Debito Verso IRSAP ante sequestro.

La voce altri debiti accoglie in massima parte gli stanziamenti relativi al personale.

Ratei e risconti passivi

In ossequio al principio di correlazione tra costi e ricavi, per ciascun esercizio devono essere imputati “tutti” e “solo” quei Costi che hanno concorso a formare i Ricavi dell’esercizio medesimo e” tutti” e “solo” quei Ricavi conseguiti con i Costi effettivamente sostenuti nell’esercizio medesimo

In considerazione, altresì, della natura consortile dell’azienda che prevede una ripartizione dei costi d’esercizio attraverso un budget preventivo annuale, si è rilevato che con riferimento ad alcune voci, sebbene il ricavo sia stato imputato contabilmente in bilancio, il correlativo costo non ha compiuto la sua manifestazione entro la chiusura dell’esercizio.

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, l’importo iscritto tra i risconti passivi rappresenta la quota di ricavi la cui competenza è rinviata alla manifestazione del correlativo costo. Ed in particolare:

- € 990.000 per i costi di svuotamento della vasca di equalizzazione;
- € 655.029 relativi alla quota parte dei costi stanziati per “manutenzione straordinaria itemizzata” che non sono stati ultimati al 31/12/2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	16.326	1.658.313	1.674.639
Totale ratei e risconti passivi	16.326	1.658.312	1.674.639

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

L'ammontare complessivo del valore della produzione è pari ad € 19.110.386 e tiene conto di un importo pari ad € 860.446 che rappresenta il saldo algebrico delle fatture da emettere e delle note credito da emettere nei confronti dei soci grandi utenti a titolo di conguaglio per l'anno 2023:

Utente	Differenze da conguagliare
ISAB	2.477.172,44
Priolo Servizi	- 1.631.246,93
Sasol	-782.510,82
Sonatrach	225.651,32
Versalis	-1.149.512,43
Totale	-860.446,42

La voce "altri ricavi e proventi" accoglie l'iscrizione delle seguenti voci principali:

- € 328.539 relativo all'iscrizione del Bonus maturati per l'anno 2023;
- € 1.226.694 di sopravvenienze attive derivanti principalmente dalla transazione stipulata col nostro controllante, Consorzio ASI di Siracusa e da rimborsi assicurativi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione, ammontanti complessivamente ad € 19.205.842 sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 1.275.517. Detto incremento è ascrivibile, principalmente, all'iscrizione a conto economico degli stanziamenti a fondo rischi effettuati in corso d'anno.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su conti correnti bancari. Gli oneri finanziari sono costituiti da € 2.127 da interessi verso fornitori e per € 13.372 da interessi relativi alla rottamazione dei ruoli ICI.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari, rappresentati integralmente da interessi verso fornitori e da interessi per la rottamazione delle cartelle ICI, sono aumentati nell'esercizio in corso rispetto a quello precedente.

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	15.498
Totale	15.498

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state rilevate in bilancio € 920.000 per imposte correnti stimate, di cui € 790.000 per IRES ed € 130.000 per IRAP. Sono state inoltre rilevati € 893.703 relativi ad IRES ed IRAP temporaneamente indeducibile, determinate dagli stanziamenti a fondo rischi ed a fondo svalutazione crediti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili	7.776.556	562.641
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.164.656)	(94.357)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(768.777)	(124.926)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.933.433)	(219.283)

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento sia all'IRES che all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando, rispettivamente, l'aliquota IRES del 24% e l'aliquota IRAP del 3,9%.

Sono state riportate, le variazioni intervenute in corso d'esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono state:

- Gli accantonamenti a Fondi Rischi;
- L'accantonamento a fondo svalutazione crediti per la causa in corso contro Syndial.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio 2023 il numero complessivo dei dipendenti è quindi passato da 45 a 44.

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	13
Impiegati	27
Operai	4
Totale Dipendenti	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	174.151	57.695

I compensi del Consiglio di amministrazione e del Collegio Sindacale si sono mantenuti sostanzialmente stabili. I compensi esposti in tabella tengono conto anche di una quota di spese per l'esercizio delle funzioni. Non risultano anticipazioni o crediti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito della modifica statutaria, resasi necessaria alla luce delle modifiche legislative sulle società a partecipazione pubblica, è stata affidata la revisione contabile ad un revisore a partire dall'esercizio 2018. Il compenso complessivo è stato fissato in € 30.000 per il triennio.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.400

Titoli emessi dalla società

La nostra società continua a detenere, a norma di statuto, le quote, per complessivi € 1.020 già di proprietà della Dow Chemicals.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, n.9 del codice civile si dà evidenza delle passività potenziali:

- giudizio contro SIAM per crediti non riscossi per oneri di depurazione (importo del contenzioso € 1,2 milioni circa);
 - causa pendente presso il Tribunale di Siracusa contro Syndial a seguito del fallimento della procedura di mediazione - Importo del contenzioso € 700 mila circa;
 - giudizio di opposizione contro decreto ingiuntivo con la società Gala - Importo del contenzioso € 650 mila circa.
- Tutte le passività potenziali sopra rappresentate sono assistite da congruo accantonamento a fondo svalutazione crediti.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si fornisce un prospetto riepilogativo delle operazioni complessivamente registrate in corso d'anno con le parti correlate:

G.U.I.	Fatturato
Priolo Servizi	€ 4.122.456
Sasol	€ 769.397
Sonatrach	€ 8.156.162
Versalis	€ 2.174.716
Isab	€ 3.572.268
Totale	€ 18.794.999

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL DOCUMENTO INFORMATICO IN XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO È CONFORME AI CORRISPONDENTI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO LA SOCIETÀ

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il Bilancio è redatto dal Consiglio di Amministrazione. Il sottoscritto, dott. Sebastiano Brancati, professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all' originale depositato presso la società'. Il documento viene firmato per il Consiglio di amministrazione dal Presidente dott. Antonio Mariolo

